

Relatori e discussant

Beppe Baffert – testimone del tempo

Claudio Calabresi - Ufficio di Presidenza Società Nazionale degli Operatori della Prevenzione

Angelo D'Errico - epidemiologo presso il Servizio Sovrazonale di Epidemiologia della Regione Piemonte

Nerina Diridin - Professore presso l'Università di Torino, Presidente del CIPES

Roberto Di Monaco - Dipartimento di Culture, Politica e Società - Università di Torino

Andrea Dotti – medico INCA, già direttore SPreSAL

Fabrizio Ferraris - direttore SPreSAL ASL Biella

Giovanni Ferrero – Presidente ISMEL - Istituto per la Memoria e la Cultura del Lavoro

Elena Ferro - CGIL/CISL/UIIL

Fulvio Perini – già Segretario regionale della CGIL Piemonte

Roberto Rinaldi - Responsabile Mercato del Lavoro – Unione Industriale Torino

Benedetto Terracini - già professore di Epidemiologia dei Tumori, Università di Torino

Carlo Torretta – Consulente Salute e Sicurezza CNA Torino

Segreteria organizzativa: CIPES

Info: cipes@cipesalute.org

Invito al Convegno

La salute ed il lavoro: come la crisi e la precarietà hanno modificato questo rapporto

29 novembre, h. 9 - Polo del 900, via del Carmine 14, Torino



Con il patrocinio del Consiglio Regionale e della Regione Piemonte



e la partecipazione di



Razionale

Il SSN («*periferia abbandonata e dimenticata*») è ancora in vita, pur molto indebolito da potenti spinte verso la riduzione delle coperture prestazionali, e il ritorno a sistemi mutualistici su base occupazionale “pre-833” (sotto l'ombrello del cosiddetto “welfare aziendale”).

Nella progressiva riduzione del welfare, i problemi economici vengono sempre più spesso utilizzati per giustificare il ridimensionamento “complessivo” della **sanità pubblica** e per tendere verso la sanità integrativa (de-finanziando le prestazioni pubbliche che vengono “compensate” con le mutue assicurazioni e con il terzo settore), e verso l’espansione di forme di assicurazione sanitaria su base del tutto privatistica.

Oggi le necessità di salute della collettività e dei singoli si sono fatte sempre più complicate e dovrebbero implicare **approcci molto più articolati**, non solo di tipo “difensivo” ma anche di tipo attivo: di promozione della salute individuale, collettiva, ambientale, nei luoghi di via e di lavoro; approcci che attraversino tutte le attività degli esseri umani anche modificandone i rapporti con ciò che li circonda.

Claudio Calabresi. SNOP, aprile 2018

Programma

La salute ed il lavoro: come la crisi e la precarietà hanno modificato questo rapporto

Coordina **Andrea Dotti**

Relazioni:

Giovanni Ferrero: Uno sguardo su un percorso

Angelo D’Errico: il ruolo dell’occupazione e delle condizioni di lavoro nella genesi delle disuguaglianze di salute

Roberto Di Monaco: La salute disuguale alla prova della crisi: fattori di vulnerabilità, resilienza e capacitazione.

Fabrizio Ferraris: Lavoro, precarietà: il ruolo degli S.Pre.S.A.L. nella tutela della salute dei lavoratori.

Claudio Calabresi: Cambia il lavoro: cambiano anche i rischi e i danni alla salute?

Fulvio Perini: Salute, occupazione e tempi del lavoro

Intervallo

Dibattito. Coordina **Giovanni Ferrero**

Partecipano:

Benedetto Terracini

Beppe Baffert

Elena Ferro (CGIL/CISL/UIL)

Roberto Rinaldi (U.I. Torino)

Carlo Torretta (C.N.A. Torino)

Conclusione e saluti: **Nerina Dirindin**